

## INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> . . . . .	XI
<i>Prefazione</i> . . . . .	XV

### CAPITOLO PRIMO

#### DA SILVIO SPAVENTA AL PROCESSO AMMINISTRATIVO TELEMATICO: UNA STORIA DI SUCCESSO

1. Introduzione alla giustizia amministrativa come servizio . . . . .	1
2. La giustizia amministrativa nello spazio del “diritto sconfinato” . . . . .	5
3. Stato e giustizia nel pensiero politico e giuridico di Silvio Spaventa . . . . .	8
4. “Giustizia nell’amministrazione”, ieri e oggi . . . . .	11
4.1. I limiti al potere pubblico e il <i>self government</i> . . . . .	13
5. I tre rimedi di Silvio Spaventa . . . . .	18
6. Un giudice anche “contro” l’amministrazione: profili evolutivi della giustizia amministrativa . . . . .	19
7. Il superamento della distinzione tra sistemi monistici e dualistici nel diritto europeo . . . . .	32
7.1. Il protocollo di accordo tra la Corte di giustizia dell’Unione europea e il Consiglio di Stato . . . . .	35
7.2. La Giustizia amministrativa nelle EJTN . . . . .	36
8. Giudice amministrativo, società, economia . . . . .	37
8.1. Il giudice amministrativo, i diritti umani, l’immigrazione . . . . .	41
9. La “ragionevole durata” del processo amministrativo . . . . .	44
10. I costi del processo amministrativo . . . . .	47
11. La vasta scena della semplificazione amministrativa . . . . .	53
11.1. Diritto amministrativo e semplificazione nella visione del Consiglio di Stato . . . . .	57
12. L’indipendenza del giudice amministrativo dinanzi al Governo . . . . .	60
12.1. I principali sistemi di reclutamento dei magistrati . . . . .	62
13. Il successo del processo amministrativo telematico . . . . .	65

### CAPITOLO SECONDO

#### LE “AUTORIFORME” DEGLI ANNI RECENTI

1. Premessa . . . . .	75
-----------------------	----

2.	Il nuovo criterio di riparto per materie organiche delle competenze delle sezioni del Consiglio di Stato . . . . .	77
3.	Il rilancio delle funzioni consultive del Consiglio di Stato . . . . .	81
3.1.	Sulla separazione/distinzione delle funzioni consultive e giurisdizionali . . . . .	86
4.	La rivoluzione culturale del principio di sinteticità . . . . .	88
5.	Misure di carattere organizzativo dell'attività giurisdizionale e degli uffici: disciplina dei "carichi" e riduzione delle pendenze . . . . .	93
5.1.	L'azione di smaltimento dell'arretrato . . . . .	95
5.2.	La promozione dei tirocini presso il giudice amministrativo . . . . .	99
6.	La nuova disciplina degli incarichi extra-giudiziari dei magistrati amministrativi . . . . .	100
7.	Misure di semplificazione per una maggiore trasparenza . . . . .	102
7.1.	L'organo di autogoverno e l'accesso civico . . . . .	103
8.	L'innovazione dell'ufficio del processo . . . . .	105
9.	La riforma dell'Ufficio Studi della giustizia amministrativa . . . . .	109
10.	La modernizzazione del regolamento di organizzazione . . . . .	118
11.	Lo sviluppo della nomofiliachia ed il <i>memorandum</i> tra le Corti . . . . .	121

## CAPITOLO TERZO

## PROBLEMI E RIFORME

## TRA ORGANIZZAZIONE E GIURISDIZIONE

1.	Profili ricostruttivi dell'ordinamento della magistratura amministrativa . . . . .	125
1.1.	Le funzioni, l'organico, la progressione delle carriere . . . . .	129
1.2.	Le funzioni direttive . . . . .	133
2.	Il ruolo unico del giudice amministrativo e la progressione delle carriere . . . . .	137
2.1.	Ruolo unico e diversità di funzioni nel giudizio della Corte costituzionale . . . . .	138
2.2.	Il passaggio al Consiglio di Stato come "spartiacque" nella carriera della magistratura amministrativa . . . . .	150
2.3.	Verso una soluzione in via di riforma? . . . . .	154
3.	Le valutazioni per gli uffici direttivi e la eventuale temporaneità delle funzioni . . . . .	155
4.	Un più forte ruolo dell'organo di autogoverno: ipotesi di riforma dell'art. 13 legge 186/1982 . . . . .	157
5.	Innovazioni per la maggiore efficienza della giurisdizione amministrativa . . . . .	159
5.1.	L'introduzione del giudice monocratico e la riduzione dei magistrati nei collegi di appello . . . . .	160
5.2.	La spinta verso i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie . . . . .	161
5.2.1.	Una proposta dell'avvocatura per l'introduzione della mediazione amministrativa . . . . .	168
5.3.	Dibattito: decentramento dell'appello e funzioni consultive dei TAR? . . . . .	172
5.4.	Una responsabilità disciplinare più efficace e moderna . . . . .	173

## CAPITOLO QUARTO

## IL GIUDICE AMMINISTRATIVO E IL SUO CUSTODE

1.	Le trasformazioni del ruolo del giudice e la responsabilità . . . . .	175
2.	Etica, deontologia, responsabilità . . . . .	179
3.	Un regime normativo vetusto . . . . .	183
4.	La disciplina degli illeciti e delle sanzioni nella legislazione previgente la Costituzione . . . . .	188
5.	Il procedimento disciplinare nella legge n. 186/1982 e nel regolamento interno del 2004 . . . . .	189
6.	Rassegna dei casi . . . . .	193
6.1.	Un caso di rimozione . . . . .	193
6.2.	Il grave ritardo e la censura . . . . .	195
6.3.	Il dovere di riservatezza e la censura . . . . .	196
6.4.	<i>Segue</i> : ritardi e ammonimento . . . . .	197
6.5.	Il recente mutamento di indirizzo . . . . .	198
7.	Nodi problematici del procedimento disciplinare . . . . .	201
7.1.	Il complesso rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale . . . . .	202
7.1.1.	Il procedimento disciplinare e l'equo processo nella giurisprudenza della Corte EDU . . . . .	206
7.2.	La disciplina della sospensione cautelare: il magistrato sottoposto a procedimento disciplinare . . . . .	208
7.2.1.	<i>Segue</i> : il magistrato sottoposto a procedimento penale . . . . .	209
7.3.	Gli effetti del decorso del tempo . . . . .	210
7.4.	Rapporto tra valutazione di merito ai fini della progressione di carriera e procedimento disciplinare . . . . .	215
7.4.1.	Pendenza del procedimento disciplinare e diniego di autorizzazione allo svolgimento di attività extra giudiziarie . . . . .	219
7.5.	Verso un regime comune della responsabilità disciplinare . . . . .	220
7.5.1.	L'attualità dei valori dei codici etici . . . . .	220
7.5.2.	La natura giuridica del procedimento disciplinare per la magistratura amministrativa . . . . .	222
7.5.3.	Tutela giurisdizionale avverso la sanzione e accesso agli atti . . . . .	225
7.5.4.	Sull'imprescrittibilità dell'azione disciplinare . . . . .	226
7.5.5.	La commistione delle funzioni nel procedimento disciplinare . . . . .	228
8.	Prospettive di riforma . . . . .	230
8.1.	La proposta di riforma elaborata dal Consiglio di presidenza nel 2012 . . . . .	233
8.2.	I contenuti innovativi . . . . .	235
9.	La riforma del 2006 per la magistratura ordinaria . . . . .	238
9.1.	Le sanzioni disciplinari . . . . .	241
9.2.	La tipizzazione degli illeciti disciplinari nella riforma dell'ordinamento giudiziario . . . . .	241

10. La proposta governativa di riforma della responsabilità disciplinare . . .	245
11. Tra l'autonomia delle sezioni disciplinari e l'Alta Corte di Disciplina . .	247
<i>Alcune conclusioni</i> . . . . .	251
<i>Indice bibliografico</i> . . . . .	257